

ASSOCIAZIONI

Fino tutti i giorni eccettuato il Lunedì.
 Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
 Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
 L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Telliini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni: nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pag. na cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
 Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 29 aprile.

Rivista politica settimanale

I fatti che da qualche tempo si vanno ripetendo in Europa hanno dimostrato, che i Popoli liberi e civili non possono, senza loro proprio danno, farsi conquistatori né d'altri che lo sieno del pari, né di quelli che lo sono molto meno e ch'essi stimano quasi barbari. E ciò perchè la libertà e la violenza non si accoppiano tra di loro, e perchè nessuno può usare contro altri questa senza che quella ne scappi in sé medesima.

Quanto non costa in denaro ed in libertà alla Germania l'aver voluto vincere troppo la Francia ed appropriarsi di questa anche delle provincie renitenti ad unirsi al conquistatore? Eppure si trattava nell'Alsazia e nella Lorena di popolazioni almeno in parte tedesche!

Noi abbiamo veduto, che la Francia, dopo cinquantadue anni, non potè assomigliarsi l'Algeria, che le costò tanto e che le costerà ancora, e che adesso, ripetendo il giuoco colla Tunisia, si affatica a dissimulare la sua conquista, la quale doveva costarle l'odio immortale delle popolazioni conquistate, a tacere della giusta gelosia di altre Nazioni. Quanti milioni e quante vite non dovrà consumare in Africa la Repubblica francese, educando forse, colle brutalità usate verso gli Arabi, degli uomini, che potranno farsi, contro di lei, strumento di qualche altro colpo di Stato! Se anche, sospinta dalla Germania dal Nord verso il Sud ed ingelosita della unità dell'Italia come di quella della Germania, avesse voluto la Francia darsi il vantaggio di soprastare sul Mediterraneo, non le avrebbe forse giovato meglio di imitare l'Inghilterra, che si accontenta di darsi qualche punto forte sulla via dei traffici mondiali, anzichè darsi il piacere di nuove e costose conquiste; e piuttosto cercar d'influire attorno a sé colle arti della pace e della civiltà?

Certamente gli Arabi dell'Africa settentrionale vedono ben lontano per essi il tempo in cui dominavano da conquistatori nella Spagna e nella Sicilia; ed essi comprendono di non poter contendere cogli Europei. Però, mentre avrebbero lasciato penetrare questi nel loro paese come buoni vicini, che hanno da insegnarne loro e con cui hanno degli affari da trattare per utile reciproco; assaliti in casa propria resistono e resistano sempre con quella forza selvaggia che mai si sottomette ed è pronta sempre a ribellarsi. Ora gli Arabi non sono della natura delle popolazioni dell'America, le quali andavano scomparendo dinanzi agl'invasori europei. L'Arabo non si assimila e non scompare, ma combatte. Adunque, quanto più la Francia estende il suo dominio, tanto più dovrà spendere e lottare. E si noti che sarà tentata, appunto per domare i suoi nemici, ad estendere, le proprie conquiste anche nella Tripolitania e nel Marocco; ed in tal caso, invece della sognata Lega delle Nazioni latine, a cui aspirerebbe per farsi due ausiliari subordinati degli Iberici e degli Italici, avrebbe più che mai contrari a sé gli uni e gli altri, e non certo disposti ad aiutarla a cavarla d'imbarazzo. Anzi le sue difficoltà,

non potendo altro, sono per la Spagna e per l'Italia medesima una difesa.

Ora la Francia, allo stesso modo dell'Inghilterra per Cipro e dell'Austria per la Bosnia e l'Erzegovina, non dà per assoluto, nella forma diplomatica, il possesso proprio della Tunisia; ma è un fatto che ormai l'annessione è decretata, e che la Tunisia si trova al pari dall'Algeria direttamente governata dal Ministero francese.

Le stesse difficoltà, che la Francia trova nella Tunisia, l'Austria le incontra nella Bosnia e nell'Erzegovina, e per le stesse ragioni. Essa vi ha già speso dugento milioni e molte vite, e mentre annunzia come domata l'insurrezione, è costretta ad annunziare tutti i giorni altre sue vittorie. Il singolare si è, che mentre anni addietro gl'insorti contro i Turchi, dopo vinti, si rifugiavano in Austria, ora, vinti da questa, si rifugiano in Turchia. Ci sono di que'li che, anche in Austria, pronosticano un grande prolungamento della resistenza, forse finchè la Russia, che ci soffiò sotto, trovi altre occasioni di conquista. Ma se anche la Russia si presentasse amica e fosse nella sua amicizia sincera, quelle popolazioni penseranno sempre alla propria indipendenza. Ci saranno adunque per i Popoli dell'Impero vicino ancora molti milioni da spendere e molte vite da consumare. Se fra le potenze europee ci fosse stato invece un accordo di emancipare la nazionalità della penisola dei Balcani, l'Impero vicino sarebbe stato il primo a poter approfittare delle pacifiche conquiste del commercio e della civiltà preponderante.

Ora vediamo messa in forse la pace anche in Egitto, dove pare che sul serio s'intenda di fare appello alla Turchia per un intervento armato. Colà, come i pretoriani a Roma, come i gianizzeri a Costantinopoli ed i mamelucchi nell'Egitto medesimo, i militari vogliono dominare e cavarne loro pro dalle fatiche dei Popoli. Per le potenze europee l'aver voluto intervenire troppo crea la necessità d'intervenire ancora, accrescendo il pericolo di trovarsi in contrasto d'interessi tra loro medesime.

La persecuzione delle aizzate plebaglie contro gli Israeliti in Russia ha preso, colla vergognosa tolleranza del governo, tali proporzioni, che nulla di peggio e di più atroce potrebbero mostrare le storie del medio evo. Assolutamente la Russia non appartiene affatto all'Europa civile. Nemmeno in Turchia si commetterebbero eccessi simili. Certi fatti si corrispondono tra loro in quel paese; e gli atti di ferocia del nihilismo stanno bene assieme alle deportazioni in massa nella Siberia, ai maltrattamenti dei Polacchi ed agli atti di barbarie contro gli Israeliti. Badino i Tedeschi, i quali si lasciarono andare anch'essi alla agitazione antisemitica, di non meritare di essere posti daccanto ai Russi.

Orribile è altresì il racconto della atroce tortura usata dalle autorità di Montevideo contro due Italiani, per istrappare loro delle confessioni d'una reità che non esisteva. Si dice, che ai miseri torturati si darà un'indennità di 50,000 lire; ma chi li indennizza della perduta salute? Per atti simili si domanda l'indennità col cannone e si domanda anche la destituzione di tutti coloro che hanno colpa diretta od indiretta d'un simile abuso

contro dei cittadini italiani. Per dir vero il comandante della stazione italiana De Amezaga si è condotto, come sempre, con molta dignità e forza, reclamando pubblicamente contro il Governo, che non rese prontamente e francamente giustizia. Sta a vedersi, se il Governo di Roma si mostrerà del pari forte e dignitoso nel chiedere prima di tutto la punizione dei colpevoli e di chi volle scusarli e sostenerli.

**

Il prigioniero del Vaticano va da qualche giorno ricevendo principi e testè ha accolto ufficialmente anche il nuovo inviato alla sua Corte (vogliamo dire prigioniero) della Prussia. Tratta con lui anche l'Inghilterra, che crede di averne bisogno per la sua Irlanda. Il nuovo cardinale tunisino gli manda da Cartagine a Roma le promesse di risurrezione ed i segni della speranza. Quasi si direbbe, che Sua Eminenza Lavigierie preludii ad una nuova guerra punica, che da Cartagine sarà dalla Francia intimata alla Sicilia ed a Roma. I Francesi trovavano che la celebrazione del centenario della cacciata dei Francesi chiamati dal papa in Sicilia era una dimostrazione contro di loro; ma il papa dice che quella fu una dimostrazione contro i papi, i quali usarono del loro diritto, chiamando in Italia gli stranieri. Ebbene: ogni buon Italiano sarà il nemico degli stranieri che vogliono dominare nell'Italia e di tutti i nemici di essa che ve li chiamano, e che non soltanto non sono buoni Italiani, ma nemmeno veri cristiani.

Ed intanto, con queste buone intenzioni della Francia a nostro riguardo, a Montecitorio si ride di Acton e di Depretis, ma si tengono in piedi perfino col ridicolo. Oh! Occorre, che dalla Nazione intera venga lo spirito vivificante, che rinsanguini una rappresentanza, la quale con parole e con atti non si mostra degna di lei!

Non torniamo sulle ultime discussioni, nelle quali si dissero anche delle buone cose, ma inutilmente sempre, perchè abbiamo governanti, ai quali non importa d'altro, che di rimanere al potere. La Camera attuale del resto considera già sé medesima come morta; e molti deputati sono in giro per occuparsi delle elezioni future. I clericali lavorano sotto mano, ed i radicali mandano i loro apostoli a fare propaganda attorno, creano dovunque giornaletti che predicano la Repubblica, anzi l'insurrezione, alle consuete audacie uniscono le violenze contro quella stampa che li condanna e puranco contro i giudici ed i giurati. Quella dei rettili poi fa causa comune con costoro e si sbraccia a lodare fino i deputati sleali, che cospirano pubblicamente contro lo Statuto e la Monarchia a cui giurarono fedeltà; giacchè tutti sono buoni alleati per il mercante di coscienze Depretis, purchè combattano i moderati. Questi, lo ripetiamo, sono quelli che meno di tutti si preparano alle elezioni future, che sono una grande incognita. I vecchi o vanno mancando, o sono stanchi; i giovani aspettano che altri li guidi. Così il problema dell'avvenire si fa più difficile ora che si tratta di compiere e migliorare, che non quando si trattava di esistere e tutti volevano la stessa cosa e la volevano efficace e permanente.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta ant. del 28.

Presidenza Abignente.

Apresi la seduta alle ore 10.45.

Relazione di petizioni. Lanzara riferisce su quelle del Municipio di Carrara che chiede sia fissato un limite alle provincie nel sovrimporre alle imposte dirette, e del Consiglio comunale di Castel di Piano che fa voti perchè si provveda onde alleviare le gravanze dei comuni e assicurare loro i mezzi di sussistenza. Propone sieno mandate al ministro delle finanze non solo per la materia di cui trattano, ma anche per le dichiarazioni fatte da esso più volte intorno al riordinamento delle finanze comunali.

Magliani accetta il rinvio per quanto si riferisce alla questione generale. Per la speciale, spettano al ministro dell'interno. Dice poi che pre-entierà presto il disegno di legge per la perequazione fondiaria ed altro complessivo per il riordinamento delle finanze comunali.

Della Rocca propone che sieno le due petizioni mandate ai ministri delle finanze e dell'interno. Opina poi che base del riordinamento delle finanze dei comuni non sia la perequazione fondiaria che riguarda piuttosto lo Stato, ma il dazio consumo che converrebbe abbandonare intiero ai comuni.

Cavalletto dimostra che i vantaggi della perequazione fondiaria si riversano anche sui Comuni e sollecita il Ministro a presentarne apposita legge.

Magliani risponde di averla pronta e presenta immediatamente un progetto di legge per la perequazione fondiaria, il quale, per proposta di Trompeo, è dichiarato d'urgenza.

Lanzara spiega i motivi delle petizioni e dichiara di non opporsi a che sieno mandate ai due ministri, secondo la proposta di Della Rocca, che è quindi approvata.

Il medesimo Relatore riferisce sulle petizioni del Comune di Aidone per essere annesso alla provincia di Catania, della Camera di commercio di Caltanissetta perchè sia conservato Aidone a questa provincia e della Camera di commercio di Catania per l'aggregazione a questa provincia del comune di Adone. Propone che si passi all'ordine del giorno sovraesse. È approvato.

Anche per la petizione del Comizio agrario di Mantova che presenta proposte per assicurare la provincia dai danni del Pò, propone l'ordine del giorno, perchè è stato già fatto quanto si chiede e circa la sospensione delle imposte si provvede coll'art. 3 della legge 18 giugno 1879.

Approvati l'ordine del giorno tanto su questa che su quella dei possidenti del comune di Bondeno, contro la quale osta un voto della Camera che respinse la proposta tendente allo scopo cui mira la petizione.

Dopo l'accettazione del ministro dei lavori pubblici, si manda a lui la petizione di cittadini di Grazzanise, relativa all'incanalamento del Volturno.

Il Relatore propone l'ordine del giorno sulla petizione del Consiglio comunale di Borgotaro circa le spese pel personale forestale di custodia ed esonero dei terreni vincolati dall'imposta erariale, perchè contraria alla legge.

Basteris, rammentate le discussioni che ebbero luogo alla Camera, propone si rimandi al ministro di agricoltura.

Farina Niccola, spiega come le imposte sieno messe in base all'estensione e non al reddito dei terreni vincolati e dichiara di associarsi alla proposta Basteris la quale, non opponendosi il Relatore, è approvata.

Si passa all'ordine del giorno sulle petizioni della Giunta comunale di Borgotaro, della Giunta comunale di Orbetello, e di quella di Cantiano dopo che Corvetto e Serafini che si opponevano hanno preso atto delle dichiarazioni del ministro, che cioè quella Giunta deve chiedere un sussidio non un concorso, come ha fatto, e su quella del Consiglio comunale di Castel di Lucio, dopo osservazioni in contrario di Vollaro.

Si mandano agli archivi le petizioni dei consigli comunali di Sambuca, Zabut, S. Margherita Belia e di Sampiao Patti, della deputazione provinciale di Reggio

Calabria e del Presidente del collegio dei ragionieri di Cremona.

Levasi la seduta alle ore 12.

ITALIA

Roma. Ieri fu distribuita la relazione dell'on. Marescotti sul trattato di commercio. Essa conclude per l'approvazione del trattato. Rispetto ai dazi francesi sul bestiame nega importanza al fatto che essi non siano stati vincolati convenzionalmente, perchè spera che i francesi li ribasseranno spontaneamente quando si convinceranno che è vano, il credere di opporsi con questi dazi alla concorrenza americana. Dichiarò che i lanaioli sono a sufficienza protetti dal nuovo trattato: alle industrie che elevano continui lagni, consiglia la istituzione di scuole professionali.

Conclude proponendo alla votazione della Camera i seguenti tre ordini del giorno:
 1. La Camera, considerando il danno che arreca al commercio ed alla navigazione il sistema adottato da altri governi di imporre sovrattasse alle merci provenienti da paese diverso dalla loro origine ed importate su bastimenti di qualsiasi bandiera, confida che il Governo rinvierà i negoziati per rimuovere siffatto danno; e, difettando gli accordi internazionali, lo invita a presentare un progetto a fine di applicare all'Italia le identiche sopra tasse.

2. La Camera invita il Governo a proporre al Parlamento i provvedimenti intesi a rimuovere al più presto possibile gli ostacoli allo svolgimento delle industrie nazionali e dei commerci interni mediante opportune riforme sulla legislazione tributaria, più particolarmente su quella relativa ai dazi comunali, e mediante la revisione delle tariffe ferroviarie.

3. La Camera invita il Governo a non stipulare più con altri Stati la reciprocità della assoluta facoltà di navigazione e commercio negli scali di cabotaggio; ma a concedere tali facoltà soltanto agli Stati che ci accordino altri opportuni e sufficienti compensi.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi, 28: È affatto erronea la notizia dell'arresto di un ufficiale francese in Germania per aver tentato di procurarsi piani di fortificazioni tedesche. C'è stato sì un belga arrestato per qualche cosa di simile; ma, trattandosi di un equivoco, costui venne rimesso in libertà.

Germania. La città di Posnania ha inviato alla Dieta prussiana una petizione, chiedente che accanto alla tabella di denominazione delle vie di quella città in lingua tedesca, ne possano venire applicate anche in lingua polacca — la lingua del paese. Pare però che il Governo, anche se la Dieta la accogliesse, non la prenderà in considerazione.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

29 aprile.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 36) contiene:

1. Riabilitazione. Lachin Domenico di Budoja, rende noto che ha prodotto alla Cancelleria della Corte d'appello di Venezia domanda di essere riabilitato dalla condanna penale, riportata dalla sentenza 13 dicembre 1854 dell'ex. i. r. Tribunale provinciale di Venezia.

2 a 9. Avvisi per vendita coatta d'immobili. L'esattore di Sacile fa noto che il 19 maggio p. v. nella R. Pretura di Sacile si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Polcenigo, Budoja e S. Lucia, appartenenti a Ditte debitorie verso l'esattore che fa procedere alla vendita.

10, 11, 12. Avvisi per vendita coatta d'immobili. L'esattore di Pordenone fa noto che nel giorno 17 maggio p. v. nella R. Pretura di Pordenone si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Prata e Vignovo, appartenenti a Ditte debitorie verso l'esattore che fa procedere alla vendita. (Continua).

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	diretto	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.	omnib.
ore 5.10 ant.	omnib.	ore 9.30 ant.	omnib.	ore 5.50 ant.	omnib.	ore 10.10 ant.	omnib.
ore 9.28 ant.	omnib.	ore 1.20 pom.	omnib.	ore 10.15 ant.	omnib.	ore 2.35 pom.	omnib.
ore 4.56 pom.	omnib.	ore 9.20 pom.	omnib.	ore 4.00 pom.	omnib.	ore 8.28 pom.	omnib.
ore 8.28 pom.	diretto	ore 11.35 pom.	omnib.	ore 9.00 pom.	misto	ore 2.30 ant.	omnib.

DA UDINE		A PONTREBA		DA PONTREBA		A UDINE	
ore 6.00 ant.	misto	ore 8.56 ant.	omnib.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.	omnib.
ore 7.45 ant.	diretto	ore 9.46 ant.	misto	ore 1.33 pom.	misto	ore 4.18 pom.	omnib.
ore 10.35 ant.	omnib.	ore 1.33 pom.	omnib.	ore 5.00 pom.	omnib.	ore 7.50 pom.	omnib.
ore 4.30 pom.	omnib.	ore 7.35 pom.	diretto	ore 6.00 pom.	diretto	ore 8.28 pom.	omnib.

DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	misto	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.	omnib.
ore 3.17 ant.	omnib.	ore 7.08 ant.	omnib.	ore 8.00 ant.	omnib.	ore 12.40 mer.	omnib.
ore 8.47 pom.	omnib.	ore 12.31 ant.	omnib.	ore 5.00 pom.	omnib.	ore 7.42 pom.	omnib.
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.35 ant.	omnib.	ore 9.00 ant.	omnib.	ore 12.35 ant.	omnib.

In BUDAPEST il 5, 8 maggio



avrà luogo una
ESPOSIZIONE DI CAVALLI
con

PREMIAZIONE DI CAVALLI

pubblica ASTA di CAVALLI e CORSE
I premi da distribuirsi ammontano più di
10,000 franchi.

I cavalli esposti per la vendita, che sono delle migliori razze ungheresi verranno portati a questa fiera ed asta alle quali s'avita il pubblico, che ha desiderio di fare acquisti.

SOCIETÀ per il MIGLIORAMENTO
della razza cavallina in Budapest. 1

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire
da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura, delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

VADE-MECUM PRATICHISSIMO

di veterinaria popolare

con istruzioni per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, caccia ori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione; trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, per L. 4. 28

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguono lavori tipografici a prezzo mitissimi.

AI SOFFERENTI

DI

DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli, pratici contro le emmissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16. mo riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di Lire, Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER. Viale di Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

ACQUA SALLES

Unica SALLES Fila, Succo, Parfumeur-Chimista
CASA FONDATA NEL 1850
PARIS — 73, rue Turbigo, 73 — PARIS
IN TUTTA FRANCIA TUTTI I PRINCIPALI
FRUZIONIERI E FARMACIANTI

Deposito in Udine presso la Prof. CLAIN NICOLÒ, Via Mercatovecchio 37

Trent'anni di successo ognor crescente permettono dichiarare e garantire un risultato infallibile, mediante le rinomate ACQUE SALLES progressive ed istantanea. — Essa rende ai capelli bianchi ed alla barba il primitivo colore unito ad una brillantissima morbidezza e ciò senza preparati per lavatura o sgrassatura.

Polvere dentifricia VANZETTI

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta Luigi Zambelli successore ad Antonio Toffani, Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.

Esigere la firma del preparatore sopra ogni etichetta.

Deposito in UDINE presso BOSERO e SANDRI, Farmacisti dietro il duomo. 56

CAPPELLI PAGLIA DI RISO (imitazione Panama)

	al cento
Cappelli da UOMO bianchi	L. 12
» » colorati	» 14
» da BAGNO a grandi tese	» 22
» fini da FANCIULLE a campana ed anello	» 40
» fini da FANCIULLI mezzani	» 50
» » CHINESI da fanciulle a pontino	» 40
» fini CHINESI da fanciulle mezzani a pontino	» 50
» da UOMO Calabresi (finissimi) a tre anelli	» 90
» da UOMO Calabresi (finissimi) più grandi a 3 anelli	» 135
» da UOMO Calabresi finissimi mez. rot. ad anello bleu	» 60
» da UOMO Calabresi finissimi grandi rot. ad anello bleu	» 75

Mercato franco Stazione Treviso (Pagamento anticipato con Vaglia Postale.)

Non si eseguono spedizioni per importi minori a L. 50.

Vaglia e lettere: alla Direzione del COMMERCIO ITALIANO — Via Cappuccine 1254 Treviso — 52

Unico deposito in UDINE alla farmacia

G. COMESSATI

Deposito in VENEZIA Farmacia BOTNER

alla Croce di MALTA



È solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di Pariglina composto del prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e fermate nella parte superiore della Marca depositata. Equal confezione hanno le mezze bottiglie. — Prezzo delle grandi L. 9, mezze L. 5.

NB. Tre bottiglie (dose per una cura) presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per L. 27. 49

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Casa autorizzata dalle principali Compagnie a vapore Transatlantiche, Nazionali ed Estere.

Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia.

Sede in Genova Ditta Colajanni Via delle Fontane n. 10 con Filiale in Udine diretta da

GIO. BATTÀ FANTUZZI

Debitamente autorizzato dalla Prefettura.

PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

PER RIO JANEIRO (BRASILE)

3 Maggio SUD-AMERICA	3. cl. fr. 180
12 Maggio vap. BEARN	3. cl. fr. 180
22 Maggio vap. L'ITALIA	3. cl. fr. 180
27 Maggio vap. POITOU	3. cl. fr. 180

12 Maggio vap. BEARN	3. cl. fr. 180
27 Maggio vap. POITOU	3. cl. fr. 180

La Ditta Colajanni incaricata ufficialmente dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto regolare, farà ottenere, giunti a Buenos-Ayres quanto segue: 1. sbarco gratuito, 2. alloggio e vitto per cinque giorni, 3. trasporti a spese del Governo Argentino da Buenos-Ayres al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio. — Concessione alle famiglie agricole da 25 a 100 ettari di terreno « però dette famiglie bisogna siano munite di qualche peculio pel primo impianto » il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Per schiarimenti in Genova Via Fontane 10 -- Udine Via Aquileja 33.